

Rassegna del 23/10/2011

TIRRENO PONTEDERA - Riscossioni coattive, servizio unico - ...

1

FINANZE

Per ottimizzare le risorse si uniscono le forze:
alcuni dipendenti prendono servizio nell'Unione

Riscossioni coattive, servizio unico

Parte "Equivaldera" con una struttura centralizzata per i vari Comuni

Gli enti con meno di 5mila abitanti hanno l'obbligo di associare la maggior parte delle funzioni comunali
«Più informazioni per la gente»

PONTEREDERA. Parte il servizio di riscossioni coattive dell'Unione Valdera che sostituirà Equitalia. Terminata la fase preliminare che ha definito le modalità di lavoro, i requisiti della piattaforma tecnologica e il ruolo degli attori direttamente coinvolti nel progetto, nei prossimi giorni ci sarà il debutto.

Anche in questo caso l'unione fa la forza, spiega il sindaco di Lajatico, Fabio Tedeschi, presidente dell'esecutivo del settore tributi. E i quindici Comuni che aderiscono all'Unione sono pronti a dimostrare pienamente il valore aggiunto di questa nuova funzione associata che nasce da una esigenza operativa degli enti, che non aumenta la spesa di personale del sistema Unione, che valorizza le esperienze di alcuni enti che già sperimentano la gestione diretta della riscossione coattiva e che sarà reso possibile grazie alla di-

sponi 11 a a ras erirsi ne nuovo servizio di alcuni dipendenti comunali che passano quindi alle dirette dipendenze dell'Unione.

Il servizio sarà articolato con una struttura amministrativa centralizzata - il back office - presso il Polo Alta Valdera a Peccioli e due poli per gli sportelli al cittadino - i front office - presso i poli di Pontedera e di Peccioli. Rispetto allo scenario attuale, anche se differenziato tra i 15 Comuni, il servizio sarà più accessibile e più vicino ai contribuenti.

Fabio Tedeschi insieme agli amministratori che hanno seguito direttamente l'evoluzione del progetto di fattibilità - Marco Papiani, Sara Valtriani, Mirko Terreni, Massimiliano Vannini e Antonietta Fais, amministratori dei Comuni di Pontedera, Calcinaia, Lari, Crespina e Terricciola - hanno condiviso l'avvio del progetto con la giunta dell'Unione e con tutti gli operatori dei Comuni e assicurano che a regime l'attività di riscossione coattiva potrà alleggerire il conto di chi i tributi li paga regolarmente: come dire, cioè, pagare tutti per pagare meno.

Dal punto di vista del cittadino saranno comunque

valutati attentamente i casi più critici e socialmente rilevanti per evitare che il nuovo servizio sia percepito come una struttura esclusivamente punitiva e sanzionatoria. L'attenzione al cittadino ha infatti orientato il progetto nel suo complesso che prevede, tra l'altro, di mettere a disposizione l'accesso alle banche dati permettendo ad ogni cittadino della Valdera di poter visualizzare la propria situazione e di ricevere periodicamente una sorta di estratto conto del contribuente della Valdera.

Ma le innovazioni proposte dall'Unione Valdera non si fermano qui. Il servizio associato "Tributi dell'Unione", anche in relazione all'obbligo per i Comuni sotto i cinquemila abitanti di associare la maggior parte delle funzioni comunali, allarga il proprio raggio d'azione. Accanto ai sei comuni dell'Alta Valdera - Capannoli, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola - è previsto infatti un allargamento della compagine ai comuni di Casciana Terme e Crespina, rafforzando i servizi associati e l'esperienza concreta della Valdera.





Il sindaco di Lajatico Fabio Tedeschi; sopra la sede dell'Unione Valdera